

# **Suoni di legno**

## ***Quando l'albero riesce a cantare***

Proposte didattiche per la scuola secondaria di I grado

Lorenzo Petrini



# **Suoni di legno**

## ***Quando l'albero riesce a cantare***

### **Introduzione**

La presente unità di apprendimento ha come tema centrale l'albero, in quanto pianta, ma anche oggetto simbolico e portatore di innumerevoli sfaccettature e interpretazioni, ognuna delle quali prodotta da un diverso cuore e da una complessa mente che, nel corso della storia, hanno favorito la creazione di interi sistemi filosofici e di valori, proiettati poi nelle molteplici forme artistiche di cui la musica fa parte.

I compositori, soprattutto durante il XIX e XX secolo hanno spesso volto lo sguardo su questi esseri magnifici, fonte di cibo, di aria, di luce e in definitiva, di vita.

La presente UDA perciò propone un approccio all'ascolto dal punto di vista interpretativo, gettando corde e reti sulle quali poi costruire legami fra l'idea dei compositori, quella degli studenti e quella oggettiva, ossia l'assenza di un unico punto di vista su un oggetto, in questo caso l'albero.

Il repertorio compreso nelle singole lezioni dell'intera unità di didattica dell'ascolto si concentra su musica dell'800 e '900 e, dall'analisi dei singoli brani e del come ogni compositore abbia trasdotto in musica quella che è un'immagine colma di infinite interpretazioni, tante quante sono i soggetti che la analizzano; si procederà poi a far comprendere gli elementi tecnico/espressivi che accomunano e giustificano determinate immagini e sensazioni evocate.

Alla base dell'intero percorso le radici affondano nelle competenze chiave trasversali a tutte le discipline, in particolar modo quelle legate alla madrelingua, scienza e tecnologia, digitale, imparare a imparare, sociali e civiche, ed infine connesse alla consapevolezza ed espressione culturale. Il legante che permette un'efficace interdisciplinarietà è il concetto di autonomia e responsabilità, vitali nella formazione di cittadini rispettosi di sé, degli altri e dell'ambiente. L'albero ne è l'emblema.

Un tempo gli uomini chiedevano alle piante protezione e conforto, illuminazione e consiglio, e intorno ad esse sono fioriti miti e leggende. Così ha preso diverse sembianze, nomi e poteri, ma è sempre rimasto il simbolo della vita.

Gli artisti hanno frequentemente rappresentato gli alberi per la loro bellezza e per le emozioni che ci trasmettono. I colori delle foglie, il groviglio dei rami, le folte chiome, la rugosità delle cortecce, la maestosità e l'imponenza dei fusti, i loro profumi, i toni accesi e le varie sfumature di colore toccano da vicino i nostri sentimenti e suscitano emozioni e stati d'animo diversi.

### **Obiettivi**

Fra i principali obiettivi disciplinari l'alunno, alla fine della presente unità, dovrà aver sviluppato una maggior capacità nel conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, come le arti visive e multimediali. Inoltre, con il supporto dell'insegnante, saprà meglio decodificare la notazione tradizionale grazie ad una semplice analisi delle partiture in classe. Con il supporto di molteplici elementi multimediali presenti nell'unità, saprà meglio padroneggiare le risorse musicali, quelle presenti in rete e utilizzare, ai fini del compito significativo finale (realizzazione di un breve documentario) software specifici per elaborazioni sonore e musicali (Audacity, Movie-maker).

Inoltre, la progressiva familiarizzazione con le accezioni positive legate all'albero, porterà i ragazzi a coltivare vicinanza con l'ambiente, direzionando perciò l'attenzione verso ciò che è positivo e benefico sia per il singolo cittadino quanto per l'intero ecosistema.

Il tema dell'albero, mezzo di sensibilizzazione sull'inesorabile deforestazione che sta affliggendo il pianeta, permette il coinvolgimento di numerosi ambiti di esperienza, favorendo un approccio interdisciplinare che chiami in causa i docenti di:

- Italiano: analisi de *La pioggia nel pineto* (G. D'Annunzio); *Alberi* (F. Garcia Lorca); *Bosco* (P. Neruda); *C'è un albero dentro di me* (N. Hikmet); *Gli alberi* (J. Prèvert); *Il colore azzurro degli alberi* (A. Merini); *La canzone dell'ulivo* (G. Pascoli); *Rifugio d'uccelli notturni* (S. Quasimodo).
- Arte e immagine: *Castagni e fattoria a Jas de Bouffan* (P. Cézanne); *Strada con cipresso sotto il cielo stellato*, *Grandi platani* (V. van Gogh); *La vox du sang* (R. Magritte).
- Scienze: costituzione dell'albero, l'importanza per la vita dell'uomo e degli altri animali (ossigeno, cibo, trattenimento del terreno).
- Tecnologia e Informatica: utilizzo dei software funzionali alla realizzazione del prodotto finale (Audacity, Movie Maker).

## Metodologia

L'UDA è composta da 10 incontri. Nei primi sei verrà affrontata la didattica dell'ascolto di un brano; nel settimo verrà effettuata un'uscita didattica, mentre negli ultimi tre incontri si procederà alla creazione di un prodotto multimediale dove le attività proposte, anche dagli altri docenti, confluiranno in un oggetto che mostri le competenze acquisite, e quindi le conoscenze e le abilità sviluppate nel corso dei due mesi.

In sostanza, ciò che rimarrà agli allievi dopo la conclusione dell'UDA sarà lo sviluppo di una maggior consapevolezza d'ascolto, prodotta a sua volta da un approccio analitico alla partitura e alle probabili intenzioni del compositore. Esse sono determinanti nella definizione del prodotto sonoro finale, in questo caso relativo ad immagini e sensazioni derivanti dal contatto fra l'albero, l'organo di senso che lo percepisce, e colui che in definitiva vi attribuisce un particolare significato emotivo. Di ogni brano verranno sottolineate le tecniche con le quali il compositore evoca l'albero in oggetto, ogni volta differente a seconda dell'ascolto (tiglio, abete, pino, sequoia, quercia). Dopodiché, grazie all'utilizzo di brevi questionari utili per l'osservazione del processo durante il lavoro, gli allievi definiranno le immagini, le sensazioni e le emozioni da loro provate durante l'ascolto e l'associazione di esse alla specifica specie di albero.

La lezione frontale perciò sarà abbandonata a favore di una didattica laboratoriale in cui i molteplici mezzi d'apprendimento, grazie anche all'uso della multimedialità e al metodo euristico, guidano l'allievo verso una scoperta della propria interpretazione della musica, e, quindi, alla consapevolezza dei processi psichici ed emotivi grazie ai quali essi costruiscono le idee e le emozioni che sorreggono un complesso oggetto come un brano musicale, avente la duplice faccia di evento sonoro fisico e di aggregato simbolico mentale.

## Contesto

La presente UDA è destinata ad una classe 3<sup>a</sup> di scuola secondaria di I grado.

L'unità di apprendimento si svolge nell'arco di due mesi per la durata di nove lezioni di un'ora ciascuno, a cadenza settimanale; a parte è prevista un'uscita didattica sul territorio che occuperà l'intera mattinata. Il compito significativo, ossia il breve documentario prodotto dai ragazzi a fine percorso, verrà riprodotto il 22 aprile, in occasione della giornata mondiale della terra.

Sarà necessaria, per le prime sei lezioni, un'aula con adeguati supporti di riproduzione multimediale, compresa LIM, impianto hi-fi e connessione internet. Gli ultimi tre incontri saranno tenuti nel laboratorio di informatica.

### **Descrizione attività**

Le lezioni saranno costituite da più fasi articolate nel seguente schema, valido per tutti gli incontri:

**1ª fase:** *Ascolto integrale del brano proposto*

**2ª fase:** *Tabella con descrizione delle emozioni/sensazioni/immagini evocate*

Nella presente fase, durante l'ascolto, si dovrà descrivere ciò che la musica suggerisce, poi si cercherà di comprendere come e perché sono emersi tali significati emotivi relazionandoli in particolare modo con la partitura. La spiegazione del brano dal punto di vista storico e analitico verrà affrontata nella fase successiva poiché si vuole evitare di contaminare la percezione della musica con nozioni che ridurrebbero l'ampio ventaglio di interpretazioni da parte degli allievi.

Sensazioni (tattili, olfattive, gustative)	Immagini	Emozioni	Colori

**3ª fase:** *Contestualizzazione del brano*

**4ª fase:** *Analisi di alcune tecniche utilizzate dal compositore e del legame con i significati emotivi elaborati dagli allievi*

**5ª fase:** Breve produzione scritta da parte degli alunni riguardante il rapporto fra il suono (il mezzo/codice), il compositore (il mittente e le sue motivazioni) e l'ascoltatore (il destinatario e la sua percezione).

Definire perciò se l'intenzione del compositore, grazie alla sua musica e quindi alle tecniche analizzate in classe, ha avuto successo nella sua trasmissione di significato e di evocazione del bosco. Spiegarne poi il perché motivando la risposta.

**6ª fase:** *Visione di un cortometraggio/estratto da film*

**7ª fase:** *Attività specifica, differente a seconda della lezione*

Verranno ora indicati i brani oggetto delle singole lezioni, che rispetteranno le fasi esposte, modificando solo le attività caratterizzanti (4ª, 6ª, 7ª).

## 1ª lezione

### Johann Strauss - *Storielle del bosco viennese, Op. 325 (Geschichten aus dem Wienerwald, 1868)*

<https://www.youtube.com/watch?v=Og3joyCntrl&frags=pl%2Cwn>

**4ª fase:** Contestualizzazione del brano e analisi di alcune tecniche utilizzate dal compositore e del legame con i significati emotivi elaborati dagli allievi

In questa prima sezione dal carattere bucolico il compositore, grazie a questi suoni "lontani" che ricordano i richiami da caccia ci immerge con l'immaginazione nel bosco viennese

Con l'introduzione del primo tema, Strauss sembra prendere per mano l'ascoltatore e portarlo a fare una passeggiata sonora dove lo sguardo si perde nella maestosità della foresta, volgendolo in ogni direzione.



Lo sguardo poi si posa su un grazioso uccello che sta cinguettando su di un albero



**6ª fase:** Visione del cortometraggio d'animazione prodotto dalla Warner Bros.: *Corny concerto* (1943) (*Uno strano concerto*) [https://www.youtube.com/watch?v=zGz\\_c1vqNAQ&t=2s&frags=pl%2Cwn](https://www.youtube.com/watch?v=zGz_c1vqNAQ&t=2s&frags=pl%2Cwn)

A "*Corny Concerto*" (*Uno "strano concerto"*) è un cortometraggio d'animazione del 1943 è strutturato in due brevi episodi impostati su altrettanti valzer di Johann Strauss, e il primo è appunto *Storielle del bosco viennese*, opportunamente abbreviato e adattato dal compositore Carl W. Stalling.



**7ª fase:** Ora, si noti come il presente corto d'animazione (in quanto ancoraggio del brano di Strauss) cambi notevolmente il significato dello stesso, avvalorando la tesi secondo cui il suono acquista significato grazie a dei rinvii estrinseci, ossia con un intero universo semantico esterno al suono in quanto processo fisico. Notare quindi la differenza fra la propria interpretazione e quella del corto animato.

1. In cosa differisce l'interpretazione del brano data da te prima e dopo la visione del cartone?

2. Secondo te cosa volevano suggerirci il regista e i disegnatori con questo cortometraggio?

3. Credi sia più coerente con le intenzioni dell'autore ciò che hai provato prima o dopo la visione?

## 2ª lezione

### Franz Schubert - *Der Lindenbaum - Il tiglio (Winterreise, 1827-28)*

<https://www.youtube.com/watch?v=TQDEX13cP44&frags=pl%2Cwn>



**4ª fase:** Contestualizzazione del brano e analisi di alcune tecniche utilizzate dal compositore e del legame con i significati emotivi elaborati dagli allievi

Il brano comincia con una serie di arpeggi veloci in tonalità maggiore, una piccola cascata di note, e alla fine della progressione, la mano destra ci suona due quinte, che ci ricordano dei corni, come un segnale per qualcosa di lontano.

C'è qualcosa che attira il "personaggio" verso il tiglio, ma non sa ancora cosa, forse semplicemente la nostalgia verso una donna amata in passato, per la quale incideva nella sua corteccia "molte parole d'amore".

A questo punto, la musica passa a una tonalità minore, anche per sottolineare il calare della notte; e appunto con l'arrivo dell'oscurità, non è più necessario affidarsi ai sensi, e

l'uomo chiude gli occhi, come per lasciarsi andare. Il tiglio gli sta mormorando qualcosa, la natura lo vuole chiamare a sé, per indicargli un posto dove potrebbe finalmente trovare la pace.

A questo punto irrompono dei violenti arpeggi e ci sembra quasi di sentire la forza del vento che soffia in faccia al viandante, e il suggerimento di prima rivela un'accezione forse più inquietante di quella che avevamo colto a una prima lettura.

Finita la "tempesta", la canzone torna nella tonalità maggiore dell'inizio, come se fosse tutto come prima. L'uomo del tiglio, forse spaventato, alla fine, deciderà di procedere per la sua via, e di allontanarsi definitivamente da quel luogo, ma resterà sempre nelle orecchie un mormorio, una frase appena sussurrata con un po' di ironia: "Là troveresti la pace".



**6ª fase:** Visualizzazione di un estratto dal film "Schubert: Die winterreise" (1999) di Petr Weigl

FILM: <https://www.youtube.com/watch?v=FVVNik1JBYo&frags=pl%2Cwn>

Diretto dal regista ceco Petr Weigl, questa drammatizzazione del capolavoro di Schubert *Die Winterreise* è un ciclo di canzoni interpretato magnificamente dal mezzosoprano tedesco Brigitte Fassbaender.

Le varie emozioni umane trasmesse dal loro ascolto, sono riflesse e intrecciate in trame che collegano i vari personaggi che intraprendono il "viaggio invernale".



**7ª fase:**

1. In cosa differisce l'interpretazione del brano data da te prima e dopo la visione del film?

.....

2. Secondo te cosa voleva suggerirti il regista con questo film e la sua sceneggiatura/personaggi?

.....

3. Credi sia più coerente con le intenzioni dell'autore ciò che hai provato prima o dopo la visione?

.....

### 3ª lezione

#### Jean Sibelius - *Kuusi - L'abete (Cinq morceaux pour piano, Op. 75, 1914-19)*

<https://www.youtube.com/watch?v=vD7jiXWqhPs&frags=pl%2Cwn>



**4ª fase:** *Analisi di alcune tecniche utilizzate dal compositore e del legame con i significati emotivi elaborati dagli allievi.*

La composizione, un valzer lento, sembra evocare l'aria frizzante e pulita e l'immagine di un abete immerso nella sfondo dello stupendo paesaggio finlandese innevato.

In questa prima parte infatti (Stretto) le agili sestine di semicrome sembrano quasi spruzzate di neve, creando così un netto contrasto fra il movimento con l'immobilità del tema che parte dalla 2ª battuta (Lento), con il suo lento ma leggero movimento sincopato.



Successivamente nella sezione "Risoluto" troviamo dei sorprendenti arpeggi rapidissimi in cui sembra essere arrivata un'improvvisa tempesta, del vento che fa danzare l'abete pur rimanendo saldo a terra. Di fatto poi ritorna la calma, che chiude il brano, con la ripresa del movimento lento e tranquillo esposto al suo inizio.



**6ª fase:** *Visualizzazione del percorso installato per l'anniversario di Sibelius*

È interessante riportare il fatto che, nel 2015, per celebrare il 150° anniversario dalla nascita di Jean Sibelius, fra i molti eventi creati nella capitale finlandese, Helsinki, venne installata la "Sibelius tree walk". Intorno alla città vi erano cartelli attaccati ad alberi selezionati. Dopo aver scannerizzato il codice QR con i propri smartphone, i turisti potevano ascoltare la musica che Sibelius dedicò allo quello specifico tipo di albero, per far comprendere come egli avesse messo in musica i suoi sentimenti sulla natura, che tanto amava.



**7ª fase:** *La mia passeggiata sonora*

Immagina un tuo percorso sonoro nel bosco. Dove appenderesti tre cartelli come quelli creati ad Helsinki? Quali musiche sceglieresti di associare ai luoghi scelti?

1. ....
2. ....
3. ....

#### 4ª lezione

#### Ottorino Respighi - *I pini della Via Appia (Pini di Roma, 1924)*

<https://www.youtube.com/watch?v=uLDsE0AJxQY&frags=pl%2Cwn>



**4ª fase:** Analisi di alcune tecniche utilizzate dal compositore e del legame con i significati emotivi elaborati dagli allievi.

86 IV.-I pini della via Appia  
Tempo di Marcia  $\frac{2}{4}$  m

Con questa prima sezione, nebbiosa e scura, comincia la marcia lenta e pesante in crescendo progressivo che avrà il suo culmine (climax) alla fine del brano, che poi coincide con la fine dell'intero poema sinfonico. Il ritmo del passo di marcia dell'esercito consolare è scandito da timpani, pianoforte, violoncelli e contrabbassi. I corni ci presentano frammenti di fanfare mentre i clarinetti introducono quello che sarà il tema conduttore di tutto il brano.

Nasce poi una melodia sinuosa ed esotica del corno inglese che sembra strisciare lungo il sentiero, fra i pini. Sembra quasi una danza orientale, prima che i corni diano avvio al poderoso e ampiissimo crescendo cui si uniscono progressivamente tutti gli altri strumenti per preparare la sfarzosa conclusione che trionferà con l'immagine dell'esercito al Campidoglio e le sue squillanti trombe (bucine), che esploderanno nel finale dell'intero poema sinfonico.

**6ª fase:** Visione del cortometraggio prodotto dalla Walt Disney "Balene volanti" estratto dal film d'animazione *Fantasia 2000*

<https://www.youtube.com/watch?v=7EBy1IBXgtE&t=10s&frags=pl%2Cwn>



**7ª fase:** Ora, si noti come il presente estratto dal film (in quanto ancoraggio del brano di Respighi) cambi notevolmente il significato dello stesso, avvalorando la tesi secondo cui il suono acquista significato grazie a dei rinvii estrinseci, ossia con un intero universo semantico esterno al suono in quanto processo fisico. Notare quindi la differenza fra la propria interpretazione e quella del film d'animazione.

1. In cosa differisce l'interpretazione del brano data da te prima e dopo la visione del corto?

2. Secondo te cosa voleva suggerirci il regista con questo film e la sua sceneggiatura/personaggi?

3. Credi sia più coerente con le intenzioni dell'autore ciò che hai provato prima o dopo la visione?



## 5ª lezione

### Tōru Takemitsu - *Muir woods (In the woods, 1995)*

<https://www.youtube.com/watch?v=sSICwa2EWSo&frags=pl%2Cwn>

**4ª fase:** *Analisi di alcune tecniche utilizzate dal compositore e del legame con i significati emotivi elaborati dagli allievi*



Nelle cinque battute iniziali, Takemitsu, crea un'atmosfera adatta ad evocare un parco di sequoie che, alzando lo sguardo verso l'alto, appaiono possenti e quasi infinite. Il suono è molto aperto, grazie all'uso di una lentissima pulsazione e di armonici calmi e risonanti. L'abbreviazione l.v., che sta per *lasciar vibrare*, è un effetto che consente alle note di fondersi, simile ad un pedale di sostegno del piano-forte. Sembra quindi favorire l'immaginazione del paesaggio sonoro di un bosco, colmo di piccoli suoni che riempiono l'aria. Le misure 3 e 6 sono entrambe di pausa; esse assicurano il corretto spazio dato alla pratica giapponese del *Ma*, ossia quella secondo cui il silenzio ha la medesima dignità ed importanza del suono, che acquista significato proprio grazie al confronto con esso.



$\text{♩} = \text{ca. } 25$  ( $\text{♩} = \text{ca. } 50$ )

Ne troviamo un altro esempio, verso la fine del brano; il chitarrista dovrebbe fermarsi a lungo qui, per permettere all'ascoltatore di sperimentare l'ultimo momento di *Ma*. Questo silenzio suggerisce in maniera più che efficace la pace della foresta e dà peso e spessore all'assenza di suono, non concepito come elemento inerte, ma come elemento vivo e ricco di significati, al pari del suono stesso.

**6ª fase:** *Visualizzazione di un breve documentario sul parco nazionale Muir woods (California)*

<https://www.youtube.com/watch?v=5ldc-IDfnLk&frags=pl%2Cwn>

**7ª fase:** *La mia passeggiata sonora*

Immagina un tuo percorso sonoro nella foresta di sequoie. Chiudi gli occhi per qualche minuto e prova a immaginare i suoni, gli odori e le sensazioni tattili che percepisci in questo percorso solitario nella foresta. Descrivili, poi cerca di spiegare cos'è per te il silenzio.

.....

.....

.....

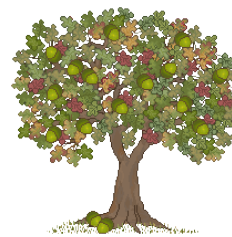
.....

.....

## 6ª lezione

### John Williams - *Eò Mugna - La quercia (The five sacred trees, 1995)*

<https://www.youtube.com/watch?v=Og9KwscM-nl&frags=pl%2Cwn>



**4ª fase:** Analisi di alcune tecniche utilizzate dal compositore e del legame con i significati emotivi elaborati dagli allievi

Il movimento può essere diviso in tre sezioni, con una cadenza introduttiva di fagotto e una coda. Questa cadenza definisce e caratterizza l'atmosfera dell'intero brano, evocando immagini di solennità legati alla quercia e di paesaggi mitologici.

Successivamente poi emerge una melodia cantabile in 6/8 con ritmi puntati, quintine, abbellimenti, e scale veloci, sempre con lo scopo di simulare uno stile improvvisato, legato, all'atmosfera celtica e richiamando lo spirito del legno presente nella quercia che si confronta con il resto del bosco, simboleggiato dall'entrata dell'orchestra assieme all'introduzione del tema.

**I. Eò Mugna**

La sezione B inizia con un interludio orchestrale, con degli ottoni "trionfanti". Cambia perciò totalmente carattere, portandoci verso altre immagini, con il suono profondo che richiama alla fonte alla quale attingono le radici della quercia (*Eò mugna*), che affondano nell'altro mondo (*Connla*), dal quale si origina tutta la potenza della saggezza e della musica.

Il brano poi termina con un'altra quasi-cadenza nella ripresa della sezione A e una coda nel registro più basso dello strumento, concludendo il dialogo con l'ambiente e restando una sorta di monologo solitario (della quercia) che poi chiude il movimento.

**6ª fase:** *Visione di un breve documentario sulla deforestazione*

[https://www.youtube.com/watch?v=W\\_Q16VopZII](https://www.youtube.com/watch?v=W_Q16VopZII)

**7ª fase:** *La mia passeggiata sonora*

Immagina un tuo percorso sonoro nella foresta degli alberi sacri. Pensa che ogni albero ha il proprio carattere, voce, odore. Ogni filo di vento che passa fra le sue foglie produce un suono diverso a seconda della loro forma; ogni uccello, scoiattolo o insetto che vi abita crea un'infinità di suoni rendendo il passaggio sonoro ancor più vivo.

Prova quindi a chiudere gli occhi e a immaginare cosa direbbero se avessero la capacità di pensare. Immagina un albero a cui sei legato e cerca di sentire cosa provano nel vedersi troppo spesso abbattuti per il legname o per la costruzione di nuove case.

## **7ª lezione**

### **Visita guidata all'orto botanico**

Gli allievi, alla fine del loro percorso, avranno una panoramica generale di alcune musiche ispirate agli alberi. Nell'ultimo incontro l'obiettivo sarà l'approfondimento dell'importanza di essi con un approccio euristico, grazie al quale lo studente affronterà i molteplici aspetti con la guida dei singoli docenti (di musica, italiano, arte, scienze). Ogni insegnante, esplorando il punto di vista della propria disciplina, darà un'immagine sempre più dettagliata dell'albero, del suo rapporto col mondo vegetale e infine quale elemento di sopravvivenza e di equilibrio per l'intero ecosistema globale. Si proporrà, a tal scopo, un'uscita di una mattinata all'orto botanico più vicino al proprio Comune. Grazie alla guida del luogo e ai numerosi interventi dei singoli docenti, gli alunni avranno più probabilità di sviluppare passione e interesse per l'ambiente e quindi la volontà di contribuire loro stessi, grazie alle piccole azioni quotidiane, a diventare cittadini responsabili, autonomi e con lo sguardo sempre rivolto all'ambiente e agli altri.

Si procederà poi ad una semplice merenda "a tema", utilizzando semi di alberi, quindi pinoli, noci, mandorle, nocciole, frutta di stagione, macedonie con sciroppo d'acero. A tal proposito il docente di scienze spiegherà le sostanze e le proprietà di ciascun frutto e del fatto che una dieta varia che comprenda anche molta frutta, sia vitale per mantenersi in salute.

L'intera visita guidata sarà appositamente documentata dai ragazzi stessi grazie all'utilizzo di cellulari e/o videocamere. Il materiale verrà poi rielaborato in una successiva fase, in cui tutto confluirà nella creazione di un breve documentario che riassume l'intero percorso guidato affrontato durante la visita all'orto botanico.

## **8ª, 9ª, 10ª lezione**

### **Creazione di un breve documentario (documentazione)**

Nell'ultima fase dell'unità di apprendimento, costituita da tre lezioni, si procederà alla divisione in gruppi dei ragazzi e alla creazione di un breve documentario con materiali preselezionati a casa dai singoli studenti che poi saranno utilizzati nell'aula di informatica. Ne uscirà quindi un prodotto frutto della collaborazione tra allievi, docente di musica e quello di informatica, che risulterà essere un compendio di tutte le informazioni date. Il cortometraggio verrà poi, nelle parti mute, sonorizzato con estratti selezionati dai brani che sono stati analizzati durante le precedenti sei lezioni. In tal modo gli alunni saranno gli autori di una rifunzionalizzazione della musica studiata, utile ora a commentare una loro esperienza, caricata ancor di più di significati emotivi grazie all'aggiunta di musica già ascoltata. Tale processo farà in modo che in loro rimanga la competenza e non la semplice nozione, prodotto di una sterile lezione frontale. Il docente di musica affiancato da quello di informatica darà quindi le indicazioni essenziali utili alla creazione del progetto di software come *Audacity*, per l'audio editing, e *Movie Maker* o simile per il video editing e quindi il montaggio finale di video, audio e musica.

Il prodotto multimediale finale verrà poi condiviso con il territorio durante la giornata mondiale della terra (22 Aprile) utile alla duplice funzione di conservazione della memoria per gli alunni e di sensibilizzazione, a sua volta, sul tema della deforestazione all'intero pubblico che avrà la possibilità di vederlo.

## Bibliografia

Lucchetti S., Ferrari F. Freschi A.M., *Insegnare la musica*, Carocci, Roma 2012  
Da Re F., *La didattica per competenze*, Pearson, Milano, 2013  
Petrini L., Tōru Takemitsu - La sua musica per e con chitarra, ISSM "G. Briccialdi", Terni, 2018

## Sitografia:

<https://spinditty.com/genres/Classical-Music-Inspired-by-Trees>  
[http://www.ddmortara.it/wordpress/wp-content/uploads/2013/06/Lalbero\\_nellarte\\_cl\\_Seconda.pdf](http://www.ddmortara.it/wordpress/wp-content/uploads/2013/06/Lalbero_nellarte_cl_Seconda.pdf)  
<https://www.helsinki-in.com/2015/09/sibelius-trees.html>  
<https://www.flaminioonline.it/Guide/Respighi/Respighi-Pini.html>  
<https://senzalamusica.wordpress.com/2013/01/06/respighi-pini-di-roma-gli-uccelli-fontane-di-roma/>  
[https://imslp.org/wiki/Pini\\_di\\_Roma\\_\(Respighi,\\_Ottorino\)](https://imslp.org/wiki/Pini_di_Roma_(Respighi,_Ottorino))  
<http://www.magiadellopera.com/invitoaconcerto/PDF/RespighiOttorino.pdf>  
[https://m.fondazionegraziottin.org/pdf/articoli.php?ART\\_TYPE=STRATEGIE&EW\\_FATHER=14043](https://m.fondazionegraziottin.org/pdf/articoli.php?ART_TYPE=STRATEGIE&EW_FATHER=14043)  
<https://mozart2006.wordpress.com/2012/12/27/interpretare-il-lied-der-lindenbaum-di-franz-schubert/>  
<https://www.flaminioonline.it/Guide/Schubert/Schubert-Winterreise-testo.html>  
[https://imslp.org/wiki/Winterreise,\\_D.911\\_\(Schubert,\\_Franz\)](https://imslp.org/wiki/Winterreise,_D.911_(Schubert,_Franz))  
<http://quinteparallele.net/2016/01/31/schubert-mann-winterreise/>  
[https://imslp.org/wiki/5\\_Pieces\\_for\\_Piano%2C\\_Op.75\\_\(Sibelius%2C\\_Jean\)](https://imslp.org/wiki/5_Pieces_for_Piano%2C_Op.75_(Sibelius%2C_Jean))  
<http://www.erikodaimo.com/erikodaimo-cd-music-sheet.html>  
<https://ir.uiowa.edu/cgi/viewcontent.cgi?article=7818&context=etd>  
<https://piccoliviaggimusicali.blogspot.com/2015/09/il-danubio-blu-2-corny-concerto.html>  
<https://www.allmusic.com/composition/geschichten-aus-dem-wienerwald-ales-from-the-vienna-woods-waltz-for-orchestra-op-325-rv-325-mc0002367017>  
[https://it.wikipedia.org/wiki/Storielle\\_del\\_bosco\\_viennese](https://it.wikipedia.org/wiki/Storielle_del_bosco_viennese)  
[https://imslp.org/wiki/G%27schichten\\_aus\\_dem\\_Wienerwald,\\_Op.325\\_\(Strauss\\_Jr.,\\_Johann\)](https://imslp.org/wiki/G%27schichten_aus_dem_Wienerwald,_Op.325_(Strauss_Jr.,_Johann))  
<https://www.scribd.com/document/182531604/Concerto-for-Bassoon-the-Five-Sacred-Trees>  
<https://drum.lib.umd.edu/bitstream/handle/1903/9723/Ferrari:mjessio-nid=7A8D647F34A54BA5EB45375D3FD56766?sequence=1>  
[https://en.wikipedia.org/wiki/The\\_Five\\_Sacred\\_Trees](https://en.wikipedia.org/wiki/The_Five_Sacred_Trees)  
<https://www.allmusic.com/composition/the-five-sacred-trees-concerto-for-bassoon-orchestra-mc0002470515>

## Tracce audio e filmati:

<https://www.youtube.com/watch?v=Og3joyCntrl&frags=pl%2Cwn>  
[https://www.youtube.com/watch?v=zGz\\_c1vqNAQ&t=2s&frags=pl%2Cwn](https://www.youtube.com/watch?v=zGz_c1vqNAQ&t=2s&frags=pl%2Cwn)  
<https://www.youtube.com/watch?v=TQDEX13cP44&frags=pl%2Cwn>  
<https://www.youtube.com/watch?v=FVVNik1JBYo&frags=pl%2Cwn>  
<https://www.youtube.com/watch?v=vD7jiXWqhPs&frags=pl%2Cwn>  
<https://www.youtube.com/watch?v=uLDsE0AJxQY&frags=pl%2Cwn>  
<https://www.youtube.com/watch?v=7EBy1IBXgtE&t=10s&frags=pl%2Cwn>  
<https://www.youtube.com/watch?v=sSICwa2EWSO&frags=pl%2Cwn>  
<https://www.youtube.com/watch?v=5ldc-IDfnLk&frags=pl%2Cwn>  
<https://www.youtube.com/watch?v=Og9KwscM-nl&frags=pl%2Cwn>  
[https://www.youtube.com/watch?v=W\\_QI6VopZII](https://www.youtube.com/watch?v=W_QI6VopZII)